



Meditando la Parola di Dio

“L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio”
(Luca 4:4)

Chiesa Cristiana Evangelica
via Don Bosco 49/E – 10144 Torino

Lettura della Parola di Dio Culto di domenica, 5 Luglio 2015

Dalla lettera agli Ebrei, 1:1,3

- 1 Avendo Iddio variamente, ed in molte maniere, parlato già anticamente a' padri, ne' profeti, in questi ultimi giorni, ha parlato a noi nel suo Figliuolo,
- 2 il quale egli ha costituito erede d'ogni cosa; per lo quale ancora ha fatti i secoli.
- 3 Il quale, essendo lo splendor della gloria, e l'impronta della sussistenza d'esso; e portando tutte le cose con la parola della sua potenza, dopo aver fatto per sè stesso il purgamento de' nostri peccati, si è posto a sedere alla destra della Maestà, ne' luoghi altissimi.

Spunti per la meditazione

Ci ha parlato nel Suo Figliuolo

Il brano odierno ci pone dinanzi una realtà inconfutabile: Dio parla continuamente.

La Sua parola è chiaramente udibile in tutta l'opera che Lui ha fatto (Romani 1:20). Tutta la natura è un tripudio della Sua voce (Salmo 19:1; Salmo 29:3,9).

La Sua parola è potente. Egli dal nulla, per mezzo della Sua parola ha creato tutte le cose ed oggi, ultimi tempi della Sua divina pazienza in cui è ancora operante la Sua grazia mediante la fede, parla al cuor nostro nel Suo Figliuolo Gesù Cristo (Giovanni 6:29).

Il Suo non è un chiacchierare, le Sue parole non sono vane (Matteo 12:36; 1^a Timoteo 1:6) ma potenti (Isaia 55:10,11) ed efficaci penetrando nelle profondità dell'esistenza dell'uomo fino a separarne l'anima dallo spirito (Ebrei 4:12), fino a far distinguere chiaramente, solo a coloro che le ascoltano, la differenza che c'è fra il vile ed il prezioso, fra la morte e la vita .

L'uomo ha bisogno di ascoltare il Suo parlare e saggiamente obbedirgli scegliendo così la vita per vivere (Deuteronomio 30:15,19; Giovanni 5:24,25).

“Questo è il mio diletto Figliuolo, in cui ho preso il mio compiacimento; ascoltatelo.” (Matteo 17:15)

Il Signore ci benedica!

*“I cieli raccontano la gloria di Dio, e la distesa
annunzia l'opera delle sue mani.”*

(Salmo 19:1)